



CITTÀ DI ANDRIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

27 LUG. 2017

ARRIVO
 Prot. n° 0061905 del 27/07/2017

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
 PER L'ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS.
 N. 267/2000 - APPROVAZIONE**

COMUNE DI ANDRIA
 Protocollo Generale della Città' di Andria
 Protocollo N.0061905/2017 del 27/07/2017

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore

Visto: per presa visione l'Assessore+

SETTORE RISORSE FINANZIARIE

La proposta è pervenuta il _____

Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento

La _____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con successive Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2017 e n. 17 del 12.04.2017, esecutive ai sensi di legge, venivano approvate, rispettivamente, la I e la II Nota di Aggiornamento al DUP 2017/2019;

Premesso, altresì, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 10.02.2017, avente ad oggetto *“Settore Cultura, Istruzione, Turismo e Sport: variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.13, lett. a) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 10.02.2017, avente ad oggetto *“Ordinanza G.E. Tribunale di Trani – Malcangi ed altri c/Comune di Andria: variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.13, lett. a) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17.03.2017, avente ad oggetto *“Settore Servizi alla Persona – Socio Sanitario – Pubblica Istruzione. Progetto SPRAR: variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.13, lett. a) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 22.06.2017, avente ad oggetto *“Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.13, lett. a) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;

Visto l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del Principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Viste le richieste di variazione inoltrate dai Dirigenti dei Settori dell'Ente, tutte regolarmente depositate agli atti d'ufficio;

Tenuto conto, inoltre, delle note inoltrate dai vari Dirigenti, regolarmente depositate agli atti d'ufficio, i quali hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, la presenza di debiti fuori bilancio, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Dato atto che, al fine di sostenere contabilmente i suddetti debiti fuori bilancio, si è proceduto, a garanzia della salvaguardia degli equilibri, al finanziamento dell'importo di € 2.185.698,56, attraverso la devoluzione/diverso utilizzo di mutui contratti con la Cassa DD.PP. (pos. 4537272.00, 4512858.00 e 4513858.00), così come stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21.07.2017;

Tenuto altresì conto che, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, risulta opportuno, oltre che necessario, effettuare le variazioni riportate nell'allegato A) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, derivanti dagli effetti connessi ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente avvenuta a seguito della rinegoziazione, per l'anno 2017, dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa DD.PP., in ossequio alla Circolare n. 1287 del 12.04.2017, come approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.05.2017;

Rilevato:

- che, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- che, altresì, sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;
- che, nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Dirigente del Settore VI "Programmazione Economico - Finanziaria e Tributi - Politiche Comunitarie e Partecipazioni Societarie - Risorse Umane", nonché delle segnalazioni dei dirigenti, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- che le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- che, conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, vengono assicurati il rispetto del pareggio di bilancio, la riduzione tendenziale della spesa del personale e gli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- che, per quanto concerne, nello specifico, la quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), la stessa, in ossequio a quanto sancito nell'appendice tecnica al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto al suo stanziamento iniziale, nell'ambito del Bilancio di Previsione 2017/2019, è stato adeguato in ossequio al *trend* delle riscossioni;

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 482 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio (allegato A), agli equilibri di bilancio (allegato B), al pareggio di bilancio (Allegato C) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (Allegato D);

Visto i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal Dirigente del Settore VI "Programmazione Economico - Finanziaria e Tributi - Politiche Comunitarie e Partecipazioni Societarie - Risorse Umane", ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto l'allegato parere dei revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il parere espresso in data _____ dalla Commissione Consiliare;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso,

Con voti _____ espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPORTARE al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato al presente provvedimento deliberativo, per costituirne parte integrate e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni ivi riportate;
- 3) DI PRENDERE ATTO che, al fine di sostenere contabilmente i debiti fuori bilancio, richiamati in narrativa, si è proceduto, a garanzia della salvaguardia degli equilibri, al finanziamento dell'importo di € 2.185.698,56, attraverso la devoluzione/diverso utilizzo di mutui contratti con la Cassa DD.PP. (pos. 4537272.00, 4512858.00 e 4513858.00), così come stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21.07.2017;
- 4) DI DARE ATTO, altresì, che al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, è risultato opportuno, oltre che necessario, effettuare le variazioni riportate nell'allegato A) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, derivanti dagli effetti connessi ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente avvenuta a seguito della rinegoziazione, per l'anno 2017, dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa DD.PP., in ossequio alla Circolare n. 1287 del 12.04.2017, come approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.05.2017;
- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- 6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 7) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*";
- 8) DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

26.07.2017

li,

Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

26.07.2017

li,

Il Responsabile di Settore